



**Coord. Nazionale
Penitenziari**

Prot. n. 174

All.

li. 05.05.04

**pres. Giovanni Tinebra
Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
ROMA
dott. Giuseppe Rizzo
Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
Piemonte e Valle d'Aosta
TORINO
d.ssa Claudia Clementi
Direttore della Casa Circondariale
ALESSANDRIA
Armando De Nunzio
Coordinatore Regionale
UILPA Penitenziari
NOVARA
Massimo Peri
Coordinamento Provinciale
UILPA Penitenziari
ALESSANDRIA**

E, p.c

Oggetto: Casa Circondariale "Don Soria" di Alessandria – relazioni sindacali -

sig. Presidente,

il coordinamento provinciale di Alessandria, con un corposo carteggio, ha più volte sensibilizzato la direzione dell'istituto al rispetto degli adempimenti di carattere contrattuale. I temi affrontati trovano spesso risposte evasive, incomplete o dal contenuto a dir poco allarmante.

Basti pensare che solo su insistente sollecitazione la direzione in indirizzo ha fatto conoscere il budget stanziato per la formazione del Personale di polizia penitenziaria per l'anno 2003. In completa assenza di consultazione con le OO. SS. di categoria, la direzione ha ritenuto di destinare poco meno della metà dei fondi (10.000 Euro), all'acquisto di " *beni ed attrezzature da utilizzarsi per attività didattico/formative*" tra cui una stampante - foto copiatore, multi funzione, n. 2 p.c. portatili, un plastificatore, dizionari e codici. Tali attrezzature sarebbero state " *dislocate in vari uffici in attesa dello specifico utilizzo...*".

Inoltre, non solo non vi è stata alcuna consultazione con le OO.SS, né nessuna informazione alle stesse, ma il confronto non è stato reso possibile nemmeno su espressa richiesta, addirittura reiterata.

./.

Con nota n. 23/04 e 24/04, il coordinamento di Alessandria ha contestato l'omessa trasmissione di note ministeriali di evidente interesse per la Polizia penitenziaria. La stessa direzione ha replicato sostenendo di non averla mai ricevuta dai superiori uffici, l'una, mentre l'altra sarebbe "*stata subito affissa presso le bacheche dell'istituto*" ritenendo, forse, di aver esaurito gli adempimenti dovuti.

Anche la gestione del personale non è trasparente come dovrebbe: il coordinamento di Alessandria ha contestato alla direzione di non aver dato alcuna informazione circa l'impiego di personale di Polizia presso il Magistrato di Sorveglianza. Anche in questo caso la direzione ha ritenuto di giustificare l'episodio sostenendo che "*la determinazione di inviare personale presso il locale Ufficio di Sorveglianza non è stata assunta dalla scrivente...*" "*ma disposto, per vie brevi, direttamente dal Sig. Provveditore Regionale*". Così dicendo, forse, il direttore dell'istituto riteneva di essere esentato dal dare la dovuta informazione alle OO.SS. di categoria.

Addirittura, si è stati informati che un agente di PPF, sarebbe stato impiegato presso il centralino/sala regia dell'istituto, e quindi in posto non soggetto a rotazione, senza predisporre alcun interpello, senza che la stessa avesse fatto alcuna richiesta personale e, forse, senza alcun formale provvedimento di assegnazione e, come consueto, senza dare nemmeno alcuna informazione alle OO. SS.

Questa Segreteria Generale ritiene indispensabile un intervento presso la direzione della Casa Circondariale di Alessandria, affinché la stessa desista da un atteggiamento che sembra assumere i connotati di condotta antisindacale.

In caso contrario, si dovrà seriamente valutare l'opportunità di tutelare le prerogative delle OO.SS., con gli unici mezzi alternativi a disposizione.

Distinti saluti.

**Il Segretario Generale
Massimo Tesi**

